

PRIMA PAGINA

I CELLULARI VIOLANO LA PRIVACY

IN QUESTO NUMERO

PREVISTI 40 MILIONI DI RICAVI
PER LE LICENZE WLL

LA GERMANIA PRONTA A VIETARE
I VIDEO VIOLENTI

LIBERTY MEDIA ACQUISTA QUOTA
MAGGIORANZA OPENTV

TELECOM DIMEZZA GLI
INVESTIMENTI PUBBLICITARI

JP MORGAN CHASE
ENTRA IN OLIVETTI

VIVENDI SALE IN MULTITHEMATICS
CON L'OK DELL'UE

DELEGA TLC PER LE DIRETTIVE
EUROPEE NEL DDL INFRASTRUTTURE

PER LE AMMINISTRATIVE CHIESTA
LA SOSPENSIONE PER SANTORO

EXPO 2002: LA SFIDA DELLE TELECOMUNICAZIONI SENZA FILI

DIPENDENTI WEB IN SCIOPERO
CONTRO LA CRISI DEL SETTORE

I SERVIZI SEGRETI RECLUTANO
007 SUL LORO SITO

SERVIZIO:

LE RELIGIONI CERCANO
FEDELI NELLA RETE

Il presidente dell'autorità garante sulla privacy denuncia l'accumulo di informazioni sensibili da parte dei gestori telefonici.

"C"i si avvia verso una soglia di 500 miliardi di informazioni personali conservate, considerando le sole chiamate in uscita". L'allarme è del presidente dell'autorità garante per la protezione dei dati personali Stefano Rodotà. "Nel 2001 i dati riguardanti il solo traffico telefonico vocale in uscita, fisso e mobile, gli Sms - dice Rodotà parlando dei 5 maggiori operatori - si attestano sopra i 70 miliardi. Poiché le norme vigenti prevedono che questi dati debbano essere conservati per cinque anni, si deve concludere che siamo prossimi a una raccolta che arriva a 350 miliardi. Questa situazione italiana - sottolinea Rodotà - è del tutto anomala. In nessun paese il termine legale di conservazione supera l'anno e quindi non esistono banche dati sul traffico telefonico paragonabili a quelle italiane". Quindi per il garante "solo in Italia è possibile ricostruire analiticamente e per un notevole arco di tempo, l'intera rete delle relazioni, delle preferenze e degli spostamenti di ogni cittadino attraverso i dati del suo traffico telefonico. Una situazione preoccupante, che avevamo più volte denunciato - conclude Rodotà - e che risulta ora clamorosamente confermata dai dati appena ricordati". Inoltre i gestori di telefonia cellulare sono in grado di stabilire in ogni istante dove sia il singolo cliente, le sue abitudini lavorative e di vita.

LA PAY TV DI KIRCH VA IN TRIBUNALE MA SENZA PREMIERE

La televisione a pagamento del gruppo Kirch ha richiesto lo stato di insolvenza a un mese esatto dalla presentazione in tribunale dei libri contabili della holding Kirch Media

Kirch Pay-tv ha presentato oggi richiesta di insolvenza presso il tribunale di Monaco di Baviera. La decisione è stata presa a un mese esatto dal giorno in cui Kirch Media aveva portato i libri in tribunale. Kirch Media è la holding che controlla alcuni tra gli asset principali dell'impero bavarese. Dalla procedura di insolvenza, almeno per il



momento, è risparmiato Premiere, il canale televisivo controllato da Kirch Pay-tv. La decisione di non coinvolgere Premiere, che è una società autonoma, viene interpretata dagli addetti ai lavori come un tentativo dell'attuale amministratore delegato di Premiere, Georg Kofler, di sbloccare le trattative con i creditori e gli azionisti, attualmente in fase di stallo. I principali azionisti di Premiere, tra cui Murdoch, il



principe Al Waleed e Lehman, hanno infatti quote in Kirch Pay-tv, non direttamente nella sua controllata, e l'insolvenza di Kirch Pay-tv li mette con le spalle al muro.

EBISCOM RADDOPPIA I RICAVI E AUMENTA LE PERDITE

Schizzano i ricavi trimestrali di e.Biscom. Nei primi tre mesi del 2002 la società ha realizzato un fatturato consolidato di 65,2 mln di euro (+140% rispetto allo stesso periodo del 2001), con un EBITDA in perdita per 22 milioni, contro 27,3 milioni nel primo trimestre dello scorso anno. Il risultato consolidato netto è negativo per 48,4 milioni di euro, a fronte di investimenti del gruppo per 140 milioni nel periodo. La Capogruppo ha realizzato un utile netto di 8 milioni di euro. Le disponibilità finanziarie di e.Biscom al 31 marzo erano di 1,4 milioni di euro. FastWeb ha registrato ricavi per 42 milioni di euro, sei volte il dato del primo trimestre 2001, con clienti aumentati del 57% sull'ultimo trimestre 2001, a quota 76.700 utenti, grazie a 27.800 nuovi abbonati. Nello stesso raffronto i clienti italiani e tedeschi di e.Biscom sono complessivamente saliti del 43%, a 119 mila abbonati. L'amministratore delegato Silvio Scaglia ha commentato soddisfatto: "L'anno è iniziato molto bene e sono sicuro che centeremo l'obiettivo del raddoppio del fatturato previsto per il 2002".

DT SOSPETTATA DALL'UE DI CONDOTTA ANTICONCORRENZIALE

Deutsche Telekom è sospettata dall'autorità di regolamentazione dell'Unione europea di applicare tariffe anticoncorrenziali per l'accesso alla sua rete locale. Dopo un'attenta indagine, l'Ue ha inviato a Deutsche Telekom AG una comunicazione degli addebiti la cui conclusione preliminare è che il maggiore operatore tedesco di tlc avrebbe abusato della propria posizione dominante applicando tariffe non eque per la fornitura dell'accesso locale alla sua rete fissa di telecomunicazioni (l'anello locale, il circuito fisico che collega i locali dell'abbonato al commutatore locale dell'operatore di telecomunicazioni).

PREVISTI 40 MILIONI DI RICAVI PER LE LICENZE WLL

Sono state assegnate le licenze per il WLL, il wireless local loop. L'incasso previsto è di circa 40 milioni di euro, in linea con quello degli altri Paesi europei dove si sono svolte le gare. La gara non è ancora conclusa perché per l'Umbria, la regione nella quale il numero delle offerte ha superato il numero dei blocchi delle offerte disponibili, dovranno essere svolti nelle prossime settimane i miglioramenti competitivi necessari per procedere all'aggiudicazione finale della gara. "Si tratta, nel complesso, di un buon risultato - ha detto il ministro delle Comunicazioni, Maurizio Gasparri - anche perché le offerte sono state avanzate per tutte le Regioni e le Province autonome, evitando così il rischio che tecnologie avanzate della comunicazione vengano introdotte solo in alcune zone d'Italia.

LA GERMANIA PRONTA A VIETARE I VIDEO VIOLENTI

Il governo tedesco ha annunciato una serie di misure che hanno l'obiettivo di limitare drasticamente l'accesso a giovani e ragazzi ai videogame di contenuto particolarmente violento. Il viceministro per i problemi della famiglia Peter Haupt ha detto che alcuni video e siti elettronici a contenuto violento saranno proibiti. Inoltre, analogamente a quanto avviene per i film, sui videogame verrà indicata l'età minima consentita per l'uso. Dopo la carneficina alla scuola di Erfurt -dove un ex studente di 19 anni il 26 aprile scorso ha ucciso 16 persone e poi si è suicidato- nel paese, dove si vota fra meno di cinque mesi, è divenuto di estrema attualità il dibattito sulla necessità di misure che combattano la violenza giovanile. Le opposizioni conservatrici hanno già chiesto la messa al bando di film e video violenti.

LIBERTY MEDIA ACQUISTA QUOTA MAGGIORANZA OPENTV

Liberty Media entra nella tg interattiva con l'acquisto di OpenTv. La società del magnate dei media John Malone ha deciso l'acquisto, per 185 mln di dollari, della quota di maggioranza di OpenTv detenuta da Mih Holdings.

PER I GRECI TANTA TV POCA CULTURA

Niente libri, giornali, visite a monumenti, cinema e teatri per la terra che è stata la culla della filosofia e della drammaturgia occidentali: i greci amano solo la tv. I greci hanno il record dell'Ue per la presenza di tv in casa, con il 100% delle famiglie che ne possiede almeno una, secondo un sondaggio svolto nei 15 paesi dell'Ue, detto Eurobarometro, che ha analizzato il rapporto dei vari popoli dell'Unione con le attività culturali. Secondo la stampa ellenica di ieri, i greci sono tra gli ultimi dell'Ue per quel che riguarda la lettura e le attività legate alla cultura. Secondo l'Eurobarometro, il 54,3% dei greci non ha letto neanche un libro nell'ultimo anno.. Solo il 20,3% dei greci legge il giornale ogni giorno. Il 30,5% dei greci non legge mai un giornale. Abbiamo anche il minor numero di radioascoltatori tra i paesi dell'Ue (solo il 46,8 % l'ascolta regolarmente). Altro dato clamoroso: nel paese che ospita alcuni dei monumenti e tesori archeologici più importanti dell'umanità, il 73,9% dei cittadini non ha visitato monumenti nell'ultimo anno.

BUSINESS & MERCATO**TRONCHETTI CHIEDE AIUTO AGLI ASTR**

Marco Tronchetti Provera pensa di rivolgersi alle stelle. Il presidente di Telecom Italia stima con pessimismo l'andamento dei titoli di Borsa del comparto tlc in Italia e ammette ironicamente che l'unica cosa da fare è rivolgersi ad un astrologo: "L'oroscopo è l'unico strumento di orientamento serio per sapere cosa farà la Borsa domani", ha detto Tronchetti. "Purtroppo - ha aggiunto - l'andamento del mercato è negativo, non si tiene conto che i nostri risultati migliorano e il debito scende... Il settore tlc scende e noi andiamo giù. E' un'atmosfera che durerà ancora mesi, ci sarà volatilità, non ci aspettiamo niente di particolarmente buono, a parte i risultati del nostro lavoro".

JP MORGAN CHASE ENTRA IN OLIVETTI

JP Morgan Chase è entrata nel capitale sociale di Olivetti. Ne ha dato notizia in apertura di assemblea il presidente, Antonio Tesone, che ha dato l'aggiornamento delle iscrizioni rilevanti (oltre il 2%) a libro soci ove figura, per la prima volta, JP Morgan Chase con il 3,512% del capitale ordinario. Gli altri principali soci si confermano Olimpia con il 28,703%, Generali con un 3,808% fra quote dirette e indirette, Olivetti International con il 2,410% e Mediobanca con il 2,396.

POSITIVO IL BILANCIO TRIMESTRALE DI SEAT

Nel primo trimestre 2001 il Gruppo Seat ha visto un aumento dei ricavi, a quota 333 milioni di euro (+14,2% e +1% rispetto ai ricavi pro forma dello stesso periodo del 2001). Le perdite si sono ridotte a 46,9 milioni di euro, contro i 56 milioni nel primo trimestre dell'anno scorso. La società ha registrato per la prima volta un margine operativo lordo positivo, per 600 mila euro, per l'area internet, il cui fatturato ammonta a 32,1 milioni di euro. Il MOL di gruppo è cresciuto del 17,7%, a 27,1 milioni di euro. L'Area televisione ha fatto registrare ricavi per 16,7 milioni di euro, con un incremento del 10%, grazie a MTV Italia. Per La7 bisognerà attendere i prossimi mesi, perché il nuovo palinsesto è partito lo scorso 18 marzo.

MARCONI FIRMA UN CONTRATTO DA 11 MILIONI DI EURO CON TCO

Marconi fornirà a Tele Centro Oeste Cellular, operatore di telecomunicazioni wireless brasiliano, una soluzione di rete chiavi in mano comprendente apparati di accesso wireless ed una dorsale SDH (Synchronous Digital Hierarchy). Il contratto ha un valore di 11 milioni di euro. Il progetto, già in fase di sviluppo, sarà completato entro giugno.

AUMENTA DEL 10% IL FATTURATO DI BOUYGUES TELECOM

L'operatore di telefonia mobile francese Bouygues Telecom ha visto un aumento del fatturato del primo trimestre del 10%, a quota 670 milioni di euro. Bouygues Telecom, da cui è uscita Telecom Italia che deteneva una quota del 10,8%, ha annunciato il mese scorso che intendeva candidarsi alla seconda gara per l'attribuzione di una licenza UMTS. Il gruppo Bouyguesha registrato complessivamente un incremento dei ricavi del 16%, a 4,8 miliardi di euro.

UBS WARBURG CONFERMA IL "BUY" PER TELECOM

Ubs Warburg, storica banca di investimento, ha confermato il rating "buy" per Telecom Italia. La trimestrale del colosso delle tlc ha convinto gli analisti della casa d'affari.

TELECOM DIMEZZA GLI INVESTIMENTI PUBBLICITARI SALGONO I RICAVI

Cresce dell'1,9% il fatturato del gruppo Telecom Italia nel primo trimestre 2002, rispetto alla corrispondente trimestrale del 2001. I ricavi hanno raggiunto i 7.265 milioni di euro. Il margine operativo lordo è stato pari a 3.274 milioni, in linea con i primi tre mesi dell'anno scorso, mentre il risultato operativo è aumentato di dieci milioni a 1.731 milioni. Fino ad oggi Telecom Italia ha acquistato un milione di azioni proprie ordinarie e 6,2 milioni di risparmio a un prezzo medio unitario, rispettivamente, di 8,81 euro e di 6,13 euro. Infine, dall'assemblea è emerso che il gruppo Telecom nel 2001 ha quasi dimezzato gli investimenti pubblicitari. "Nel 2000 gli investimenti in pubblicità sono stati pari a 157 milioni di euro, di cui il 53% Tv, il 26% stampa, 11% affissioni e la quota restante altro", ha detto il presidente Marco Tronchetti Provera, che ha poi aggiunto: "Nel 2001 la cifra è stata di 85 milioni di cui il 50% Tv, 25% stampa, 14% affissioni".

VIVENDI SALE IN MULTITHEMATIQUES CON L'OK DELL'UE

Vivendi Universal può acquisire la partecipazione del 27,4% posseduta da Liberty in Multithematiques, editore francese di canali televisivi tematici. La Commissione europea ha dato il suo benestare all'operazione che "aumenterà la partecipazione di Vivendi in Multithematiques, ma la situazione concorrenziale del mercato non verrà modificata in modo significativo": queste le motivazioni della commissione. L'organismo di controllo ha tenuto conto del fatto che Vivendi detiene già il controllo del gruppo, congiuntamente con la società Lagardere. Di conseguenza, il fatto che il colosso francese dei media rilevi anche la quota di Liberty non modifica in modo significativo l'attuale struttura di Multithematiques, né la sua quota di mercato.

VODAFONE RIDUCE LE PREVISIONI 2003 IN ITALIA E GERMANIA

Vodafone, numero uno della telefonia mobile in Europa, ha rivisto nuovamente al ribasso le previsioni di utile nei due principali mercati continentali, Italia e Germania. La società stima che il fatturato congiunto di D2 ed Omnitel per l'anno fiscale 2002-2003, che si concluderà il 31 marzo 2003, sarà di 13,3 miliardi di euro, circa il 6,4% in meno rispetto alla previsione annunciata lo scorso luglio. Al ribasso anche le stime del margine operativo lordo a 6 miliardi di euro e dell'EBIT a 4,1 miliardi di euro.

LA BANCA MONDIALE SCOMMETTE SUL MAROCCO

La Banca Mondiale ha approvato uno stanziamento di 97,6 milioni di dollari, suddiviso in due prestiti, per promuovere lo sviluppo delle infrastrutture dell'informazione e dell'agricoltura in Marocco. La BM ha stanziato 65 milioni di dollari per il programma di sviluppo delle infrastrutture per le telecomunicazioni e 32,6 per la realizzazione della prima fase del progetto di sviluppo rurale.

FRANCE TELECOM NON EMETTERA' NUOVE AZIONI

"Abbiamo oltre 14 miliardi di riserve in cash, France Telecom non ha problemi di liquidità": un portavoce di France Telecom smentisce le voci su una possibile emissione di nuove azioni, a causa del momento infelice del titolo sul mercato.

PAUL ALLEN CEDE PROPRIA PARTECIPAZIONE IN USA NETWORK

Il miliardario Paul Allen ha ceduto la sua quota in Usa Networks (media e internet) nell'ambito di una transazione privata del valore di 568,6 milioni di dollari. Allen, cofondatore di Microsoft, ha venduto le sue 19,95 milioni di azioni del valore di 28,50 dollari l'una mentre i vertici societari stanno vendendo a Vivendi Universal la divisione entertainment che comprende anche Usa Network e Sci-Fi Channel cable-television. Dopo questa operazione, Usa Networks focalizzerà il suo business sull'home shopping e sul sito Web "Expedia" dedicato ai viaggi. Nel primo trimestre la società ha registrato perdite per 286,4 milioni di dollari (73 cents ad azione), contro i 26,6 milioni di dollari (7 cents ad azione) dell'esercizio precedente. Le vendite sono aumentate a 1,37 miliardi di dollari, in crescita del 4,6% rispetto gli 1,31 miliardi di dollari dello stesso periodo precedente.

GIUSEPPE VITA PRESIDENTE DEL CDS DI AXEL SPRINGER

L'italiano Giuseppe Vita, 67 anni, presidente fino a un anno fa del gigante farmaceutico tedesco Schering, sarà nominato presidente del consiglio di sorveglianza di Axel Springer Verlag Ag, casa editrice tedesca leader in Europa nel settore print media. Sostituirà Bernhard Servatius, che lascerà la presidenza il 30 prossimo giugno. Servatius proporrà la nomina di Vita a suo successore alla riunione martedì prossimo del consiglio di sorveglianza.

TRIMESTRE TIM IN AUMENTO IL FATTURATO

I primi tre mesi del 2002 hanno visto un aumento del fatturato del Gruppo TIM e della SpA. I ricavi consolidati di gruppo sono pari a 2.498 milioni di euro con una crescita del 4,3% rispetto ai dati dello stesso periodo del 2001. Il margine operativo lordo è pari a 1.221 milioni di euro (+3,7%), l'incidenza del MOL sui ricavi totali è del 48,9%. Il risultato operativo è pari a 831 milioni di euro e registra una crescita dell'1,8% rispetto al primo trimestre 2001. L'indebitamento finanziario netto ammonta a 223 milioni di euro con una diminuzione, rispetto al 31 dicembre 2001, di 1.309 milioni di euro. La TIM SpA ha raggiunto ricavi per 1.972 milioni di euro, contro 1.948 milioni di euro del primo trimestre 2001. Il risultato operativo è pari a 794 milioni di euro, con una diminuzione del 4,9%. L'utile netto del periodo è di 494 milioni di euro, con un'incidenza del 25,1% sui ricavi complessivi, ed è inferiore rispetto ai 585 milioni dell'analogo periodo 2001. I minuti di traffico sono aumentati del 9,6%.

AUMENTANO I TAGLI TRA LE SOCIETÀ TLC IN USA

In un mese i tagli alla forza lavoro operati dalle aziende Usa sono aumentati del 10%, mentre nel mese di aprile la disoccupazione è aumentata, portandosi al 6%, di circa mezzo punto percentuale oltre le previsioni degli analisti. I dati riportati da Challenger, Gray & Christmas, società che opera nel comparto del collocamento, rivelano che, tra le società che hanno dato luogo al numero maggiore di esuberanti, ci sono quelle di telecomunicazioni. Il raffronto è stato fatto tra il mese di marzo e quello di aprile 2002: 102.315 tagli contro 112.649. Unico dato confortante è che i tagli, rispetto ad aprile 2001, sono diminuiti del 32%. Un anno fa gli esuberanti erano stati 165.564. Ad aprile scorso, si diceva, particolarmente sofferente si è rivelato il settore delle tlc, che ha "accusato" 38.176 unità lavorative tagliate, con un incremento del 75% rispetto allo scorso marzo.

MILLE ESUBERANTI IN AT&T CANADA

Saranno 1.000 i posti di lavoro che AT&T Canada taglierà. Gli esuberanti, che interesseranno il 20% del personale, permetteranno una riduzione dei costi pari a 80 milioni di dollari canadesi all'anno (circa 56 milioni di euro). Il 31% della società di telefonia fa capo alla statunitense AT&T: l'operatore canadese ha concluso il primo trimestre con una perdita di 157,6 milioni di dollari, contro quella di 165,6 dello stesso periodo dell'anno precedente. Già nel 2001 l'azienda aveva ridotto il personale di 650 unità, per un risparmio di 40 milioni di dollari.

SCHIZZANO I RICAVI CONSOLIDATI DI VITAMINIC

Il bilancio 2001 di Vitaminic fa segnare un aumento dei ricavi consolidati a circa 4,464 milioni di euro, rispetto ai 1,873 milioni di euro del 2000. Le perdite nette ammontano a 13,5 milioni, il 46% in meno rispetto al risultato negativo di 24,9 milioni dell'anno precedente. Vitaminic è quotata sul Nuovo Mercato.

ECHOSTAR RIDUCE LE PERDITE

Nel primo trimestre 2002 si sono ridotte sensibilmente le perdite di Echostar Communications, secondo maggiore fornitore di impianti satellitari negli Stati Uniti. La perdita è stata pari a 38,6 milioni di dollari, ossia 20 cents per azione, contro 169,9 milioni (36 cents) del primo trimestre 2001. La società ha registrato un fatturato di 1,1 miliardi di dollari, il 28% in più rispetto agli 861,9 milioni dei primi tre mesi dello scorso anno. La clientela della televisione satellitare è aumentata di circa 335 mila unità, per un totale di circa 7,16 milioni di abbonati. La società sta aspettando dalle autorità di controllo il placet all'acquisizione della rivale Hughes Electronics.

HDP ATTENDE UN BUON 2002 PER L'EDITORIA

Maurizio Romiti, amministratore delegato di HDP, ha detto che le attività editoriali della holding nel 2002 avranno "un miglioramento abbastanza significativo rispetto al 2001, mentre gli altri comparti, con tutta probabilità, non ci saranno più". In particolare, in breve tempo si dovrebbe sapere il destino della Fila. L'assemblea dei soci ha approvato il bilancio 2001, chiuso con una perdita di 123,7 milioni di euro ripianata attraverso l'utilizzo di riserve.

MARSILIO EDITORI RADDOPPIA GLI UTILI

Con i 40 anni di attività, Marsilio editori fa festa doppia grazie al miglior bilancio annuale della sua storia, il primo dopo l'ingresso nel capitale sociale di RCS libri. A fronte di un fatturato stabile con vendite a prezzo di copertina per circa 10 milioni di euro, gli utili sono circa il doppio.

FUSIONE HP - COMPAQ NOMINATO L'AD PER L'ITALIA

A guidare la filiale italiana della nuova HP Compaq sarà Nicola Aliperti come amministratore delegato, mentre Nicola Ciniero, amministratore delegato di Compaq Computer, manterrà l'attuale incarico sino all'integrazione della filiale italiana nella nuova HP.

EBITDA DOPPIO PER COLT GROUP

"Il turnover e l'EBITDA sono andati al di là delle aspettative": così Jim Curvey, chairman di Colt Telecom Group (servizi tlc su fibra ottica), ha commentato i risultati di gruppo del primo trimestre 2002. Il fatturato è aumentato del 18% rispetto alla prima trimestrale del 2001, a quota 246,8 milioni di sterline (quasi 400 milioni di euro); l'aumento rispetto all'ultimo trimestre 2001 è stato del 3%. L'EBITDA è cresciuto del 111% rispetto allo stesso periodo del 2001, a 9,8 milioni di sterline, mentre nel confronto con gli ultimi tre mesi dello scorso anno è aumentato del 38%. "Attraverso il riacquisto di titoli per 75 milioni di sterline - ha proseguito Curvey - abbiamo realizzato una plusvalenza di 38,4 milioni di sterline". Peter Manning, presidente e CEO di Colt Group, ha detto che "alla fine del trimestre abbiamo registrato una rete di 11.593 clienti direttamente collegati e 1.628 clienti e-business, cresciute rispettivamente del 52% e del 93%" sul primo trimestre 2001". Anche i risultati di Colt Italia sono in linea con quelli del gruppo.

TELECOMUNICAZIONI & MEDIA**TIM LANCERA' L'UMTS ENTRO FINE ANNO**

TIM lancerà il servizio UMTS entro la fine di quest'anno. Lo ha annunciato l'amministratore delegato della società, Marco De Benedetti. Il numero uno di TIM ha aggiunto però che solo nel 2004 si potrà iniziare a cogliere i frutti del nuovo servizio.

L'OPERAZIONE DI PORTABILITA' E' PIU' FACILE NEL REGNO UNITO

Uno studio effettuato dall'Authority britannica, l'OFTEL, ha decretato il successo dell'iniziativa di cambiare il gestore telefonico pur mantenendo il vecchio numero fisso. E' stato evidenziato come una famiglia su cinque abbia destinato la sua preferenza ad un operatore alternativo a British Telecom, e come circa la metà di esse abbia mantenuto il proprio numero fisso. L'operazione è riuscita grazie alla trasparenza e alla completezza delle informazioni offerte dai gestori agli utenti. Solo il 2% dei clienti è rimasto all'oscuro dell'offerta promossa dalle società telefoniche. Il costo del "trasporto" del numero da una compagnia all'altra è solamente di 21 sterline e abbastanza celere: l'attesa dura al massimo 7 giorni. Altri dati emersi dallo studio attestano che nel Regno Unito il 95% della popolazione possiede un telefono fisso, il 21%, il 73% un cellulare, mentre il costo della bolletta media mensile ammonta a 81 sterline. Per quanto riguarda le connessioni internet il 50% della popolazione adulta si collega in rete abitualmente.

LA TV DIGITALE FAVORIRA' L'ALFABETIZZAZIONE TELEMATICA

Secondo il ministro delle Comunicazioni, Maurizio Gasparri, la tv digitale terrestre sarà uno strumento fondamentale per l'alfabetizzazione telematica degli italiani. Gasparri ha aggiunto che il rapporto tra Pubblica amministrazione e nuove tecnologie "è a un punto molto avanzato, ma c'è ancora molto da lavorare, anche sulla formazione professionale, per portare i vantaggi dell'e-government ai cittadini".

BLAIR VUOLE PUNIRE IL FURTO DI IDENTITA'

E' una proposta allo studio del governo Blair per combattere il fenomeno delle frodi in Gran Bretagna, soprattutto quelle commesse attraverso le carte di credito. La misura permetterebbe ai tribunali di agire non soltanto sulla base dei crimini commessi grazie al furto delle carte di credito o dei dati personali dei cittadini, ma direttamente sulla base del furto della stessa "identità" di una persona.

LA DELEGA TLC PER DIRETTIVE EUROPEE NEL DDL INFRASTRUTTURE

Il ministro delle Comunicazioni, Maurizio Gasparri, ha detto che la delega per il recepimento di alcune direttive comunitarie in materia di telecomunicazioni sarà inserita nel disegno di legge sulle infrastrutture. La scelta consentirà di accelerare i tempi, anche se ci vorrà almeno un anno, lasso di tempo che intercorre tra l'approvazione del DDL e i tempi della delega. Tra i principi fissati dalla delega c'è "l'affidamento all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni - ha precisato Gasparri - delle funzioni di vigilanza, controllo e garanzia delle politiche di regolamentazione del Ministero delle Comunicazioni".

LA COMUNICAZIONE
CAMBIA TONO

strategie e comunicazione multimediale

uffici stampa

DIESIS
G R O U P

via Volta,7 20121 Milano Tel. 02 62693.1 Email: diesis@diesis.it

www.diesis.it

EXPO 2002: LA SFIDA DELLE TELECOMUNICAZIONI SENZA FILI

Dal 4 al 7 ottobre 2002 avrà luogo la nona edizione di SAT- EXPO. I preparativi per la prima rassegna del continente per le telecomunicazioni via satellite sono già avviati sul sito www.satexpo.it. Alla fiera verranno espone alcune novità futuristiche come il videotelefono della Alitel o la tecnologia innovativa di Nokia, Pace, Eutelsat e Grundig. Inoltre verrà assegnato, nell'ambito dell'Hot Bird tv Awards, il premio per i migliori canali digitali europei, promosso da Eutelsat cui concorreranno, fra le più importanti, Raisat, Tele Più digitale, Stream tv, Eurosatellite e Cisat. Il salone Expo ospiterà fast internet dedicato alle nuove soluzioni tecnologiche per internet e multimediali a banda larga. Per l'estate intanto anche Riccione debutta nell'ambito della telecomunicazione satellitare e si inventa una spiaggia multimediale come promozione turistica.

RICONOSCIUTA L'INIZIATIVA DELL'ISIMM

L'ISIMM ha costituito una consulta che affiancherà il Comitato di Coordinamento scientifico con l'obiettivo di valutare il sistema delle comunicazioni con particolare riferimento alle tecnologie, all'economia e al campo sociale. Presieduta da Enrico Manca, la consulta avrà il compito di regolamentare le innovazioni dei sistemi televisivi e delle telecomunicazioni. L'istituzionalità della consulta è stata riconosciuta a Palazzo Chigi dal vicepresidente del Consiglio Gianfranco Fini, dal ministro delle Comunicazioni, Maurizio Gasparri e da Lamberto Dini, rappresentante del Parlamento Europeo alla Convenzione Europea.

CON LE NANOTECNOLOGIE INFORMAZIONE IN TUTTE LE CASE

E' quanto ha sostenuto Giorgio Grasso, amministratore delegato della Pirelli Labs Optical Innovation, durante il convegno "Le nanotecnologie e l'innovazione nell'informatica e nelle telecomunicazioni" organizzato dall'Associazione Italiana per la ricerca industriale. "La fotonica - ha detto Grasso - ha fatto negli ultimi anni enormi progressi ed ha ridotto drasticamente il costo di trasporto delle informazioni. I primi cavi ottici transoceanici consentivano il trasporto di 4 mila telefonate contemporanee; oggi, con costi di installazione anche inferiori, lo stesso cavo veicola 4 milioni di telefonate senza avere bisogno di 'rigeneratori' del segnale lungo il cavo. Il prossimo passo sarà la miniaturizzazione mediante nanotecnologie dei modulatori di luce: da dispositivi costosi e abbastanza ingombranti (10 centimetri) si passerà a microchip piccolissimi e poco costosi". Secondo Carlo Maria Guerci, docente di economia all'Università di Milano, occorre che la ricerca nel settore sia adeguatamente sostenuta. "Il fatto - sottolinea Guerci - che le nanotecnologie possono rivoluzionare l'industria è evidente dall'importanza che Paesi come gli Usa danno a questa branca della ricerca; quest'anno hanno deciso di investire nel settore poco meno di 800 milioni di dollari".

A RUBA IL PRIMO DEI "GRANDI ROMANZI" DEL CORSERA

Il debutto in edicola con "Il giorno della civetta" di Leonardo Sciascia ha fatto registrare, secondo quanto ha reso noto il Corriere della Sera, oltre 1,2 milioni di copie vendute, con un incremento, per il quotidiano, di circa 500 mila copie.

COMPIE 100 ANNI LA CASA EDITRICE CEDAM DI PADOVA

Dalle prime dispense redatte a mano e litografate ad una collezione di classici sussidi allo studio per tutte le università italiane. Questa l'evoluzione dell'editrice Cedam di Padova, che quest'anno celebra un secolo di vita.

I GIOVANI CONSIGLIANO GLI EDITORI

Venerdì e sabato prossimi la tenuta di Bagnai, in provincia di Siena, ospiterà una due giorni dal titolo "Crescere tra le righe", organizzata dall'Osservatorio permanente Giovani-Editori. Gli incontri avranno come tema centrale il rapporto tra giovani e giornali. Interverranno il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio per l'Editoria, Paolo Bonaiuti, i ministri delle Comunicazioni, Maurizio Gasparri, e dell'Istruzione, Letizia Moratti; Vannino Chiti, che ricopriva lo stesso incarico di Bonaiuti, e Franco Bassanini, ex ministro della Funzione Pubblica, per l'opposizione; ancora, grandi esponenti dell'editoria e del giornalismo italiano, il senatore Giulio Andreotti e l'editore di Usa Today, Thomas Curley. Sarà anche illustrata una ricerca Eurisko per capire che cosa vogliono i ragazzi italiani dai quotidiani. Duecentomila studenti italiani, che rappresentano il 5,9% della popolazione tra i 14 e 19 anni, son il campione interpellato che ha dato una valutazione dei quotidiani ed ha avanzato delle proposte.

LA PORTABILITA' IRRITA LE ASSOCIAZIONI DEI CONSUMATORI

Partito il servizio di "number portability", le associazioni dei consumatori si sono fatte sentire. Per l'Adusbef il servizio è "un grande inganno che genera confusione, artatamente ideato per intrappolare gli utenti". Il presidente Elio Lannutti ha detto che l'Associazione intende impugnare di fronte al Tar del Lazio la delibera dell'Authority. Ha spiegato Lannutti: "Dopo tre anni di attesa finalmente la portabilità del numero è una possibilità riconosciuta anche ai consumatori italiani. Ma non è tutto chiaro, né sono state fugate le insidie e le trappole che si nascondono dietro la trasferibilità dei numeri telefonici". Tra i motivi della protesta, la mancata portabilità del credito, il costo del servizio, l'impossibilità di riconoscere dal prefisso telefonico il tipo di tariffa che ha il numero che si sta per chiamare. Anche il Codacons ha annunciato la presentazione di un esposto - in particolare sulla mancata portabilità del credito - indirizzato all'Aturoità per le garanzie nelle comunicazioni. L'associazione chiederà "di impedire - è scritto in una nota - alle compagnie telefoniche interessate di trattenere il credito residuo degli utenti che, invece, deve essere restituito al cliente, anche sotto forma di traffico telefonico. Questa prassi potrebbe addirittura essere denunciata alla magistratura come appropriazione indebita di denaro". Il Codacons chiede inoltre di prevedere l'inserimento di un avviso vocale che avverta l'utente circa il gestore del numero chiamato, "al fine di consentire di approfittare degli sconti previsti dai vari piani tariffari". Infine, Cittadinanzattiva chiede una tariffa unica, per tutti i gestori di telefonia, per chiamare i cellulari: "Non essendoci più la possibilità di risalire all'operatore di appartenenza della persona a cui si chiama - afferma l'associazione - non è più possibile sapere quali saranno i costi effettivi. Chiediamo quindi che l'Autorità stabilisca delle regole precise. Inoltre, ogni compagnia (fisso o mobile) deve avere un unico prezzo per ogni proprio piano tariffario verso tutti i cellulari". Aggiunge la nota: "Non chiediamo che tutte le compagnie applichino lo stesso prezzo ma che, individuati ad esempio piani tariffari in base alla propria legittima strategia commerciale, ogni compagnia applichi una sola tariffa per le telefonate in uscita verso gli operatori di telefonia mobile".

INTESA ITALTEL-ACANTHO PER LA RETE IN FIBRA OTTICA

Italtel e Acantho (servizi di tlc a banda larga) hanno siglato una partnership tecnologica per la fornitura di soluzioni integrate voce, dati, video funzionali allo sviluppo della rete fibra ottica. Grazie all'accordo, Acantho estenderà l'infrastruttura di proprietà, già in funzione a Bologna, ad un bacino di utenza di oltre due milioni di persone lungo la direttrice che unisce la provincia felsinea a quelle di Forlì e Ravenna.

L'ADICONSUM INVOKA IL GOVERNO SU LUCE, GAS E TELEFONO

Per l'Adiconsum "è necessario un intervento urgente del governo" riguardo le tariffe di telefono, elettricità e gas. Il segretario generale, Paolo Landi, ha spiegato che per la telefonia "i criteri stabiliti dall'Authority per le comunicazioni non stanno realizzando gli obiettivi proposti. A fronte di 1,4 milioni di famiglie che avrebbero dovuto beneficiare delle tariffe sociali (ovvero lo sconto del 50% del canone Telecom), sono soltanto 40 mila le famiglie che hanno presentato la domanda. Il fallimento di questa agevolazione è dovuto alla doppia condizione reddituale e sociale stabilita dall'Authority: urge quindi modificare i criteri stabiliti dalla legge". Sull'energia elettrica viene chiesta "l'apertura di un tavolo per definire e applicare rapidamente le nuove tariffe sociali"; sul gas "serve una soluzione fiscale, che eviti per coloro che utilizzano il gas per la cottura dei cibi e per il riscaldamento di pagare un'IVA al 20%".

NUOVI GIORNALI IN EDICOLA QUESTO MESE

L'inizio di maggio ha visto partire nuove iniziative editoriali. Un nuovo quotidiano, "La Voce Nuova", è in edicola a Piacenza. E' un tabloid dedicato alla cronaca locale, in vendita in abbinamento con "La Stampa" di Torino al prezzo di un euro. Restando ai quotidiani, Editoriale 2000 (gruppo Donati) pubblica "Il Corriere di Lucca". Come "Il Corriere di Firenze", dello stesso gruppo, il nuovo quotidiano è abbinato tutti i giorni a "La Stampa". Anche questo tabloid dà ampio spazio alla cronaca locale. "Avvenire" si presenta invece completamente rinnovato nella veste editoriale, con nuova foliazione, grafica e contenuti. Il restyling del quotidiano cattolico, diretto da Dino Boffo, ha deciso di puntare maggiormente ai giovani lettori. Infine, ha formato quotidiano ma è un settimanale "Economia", 40 pagine dedicate alla famiglia ed al risparmio. E' in edicola ogni sabato come supplemento ai giornali del gruppo Poligrafici Editoriale "Il Resto del Carlino", "La Nazione", "Il Giorno".

AUDIOVISIVO & TV**PER LE AMMINISTRATIVE CHIESTA LA SOSPENSIONE PER SANTORO**

Ieri la Casa delle Libertà ha presentato in commissione di Vigilanza Rai una mozione per chiedere "la sospensione dei programmi Sciuscià, Porta a porta, Il fatto e Primo piano" durante la campagna elettorale per le elezioni amministrative del prossimo 26 maggio. E' scritto nella mozione: "Appare ipocrita e incongruo impedire per legge alle forze politiche la comunicazione diretta con i cittadini e consentire, invece, che essa venga esercitata soltanto mediante alcune trasmissioni affidate a giornalisti che non potrebbero in nessun caso raggiungere l'obiettivo dell'imparzialità e della correttezza informativa, anche ove volessero essere formalmente rispettosi dei principi e delle regole del pluralismo. In realtà in molte occasioni ciò non è avvenuto, specie nel corso dell'ultima campagna elettorale, durante la quale si sono sicuramente manifestati episodi non isolati di forte faziosità".

PAR CONDICIO ANCHE PER LE TV LOCALI

In seguito alla sentenza depositata dalla Corte Costituzionale, Marco Rossignoli, coordinatore dell'Aeranti-Corallo insiste per l'approvazione rapida del disegno di legge sulla "par condicio" fra le emittenti radiotelevisive locali. L'obiettivo primario che si pone Rossignoli è far arrivare il più velocemente possibile al Parlamento la nuova proposta di legge presentata dal ministro delle Comunicazioni. Si tratta di affrettare il processo di differenziazione per l'emittenza locale in modo da evitare gli ostacoli imposti dalla legge 28/2000. La par condicio fra tv locali è per altro già assicurata dalla gran numero di esse, secondo Filippo Rebecchini, presidente della FRT: con la legge attuale viene negato il ruolo pluralistico dell'emittenza locale.

MINACCIA DI MULTE ALLA BBC

Il ministro britannico della Cultura Tessa Jowell sta elaborando un progetto per porre la tv pubblica sullo stesso piano di quella commerciale, la quale garantisce un alto grado di qualità grazie alla supervisione di un ente di controllo, l'OFCOM. Le reti private lamentano la disparità con quelle pubbliche esigendo pari regolamentazione ad opera di un comitato di controllo esterno all'azienda. Jowell sostiene che "la questione non è stata ancora risolta perché nello studiare un sistema di multe, bisogna tenere conto che la BBC è finanziata con i soldi degli abbonati". Le multe alle tv commerciali sono abitualmente inflitte per mancato rispetto degli standard di qualità.

UNA RAI FEDERALISTA SPAVENTA LE TV LOCALI

Marco Rossignoli, coordinatore dell'Aeranti-Corallo, rifiuta categoricamente la proposta di una Rai federalista. "La realizzazione di una Rai federalista avrebbe come conseguenza l'emarginazione dell'emittenza locale, con grave danno per il pluralismo e la libertà d'impresa", sostiene amareggiato Rossignoli. E aggiunge che la sua preoccupazione è rivolta "agli editori radiotelevisivi locali in quanto le attuali regole del sistema misto pubblico-privato, nazionale-locale, attribuiscono all'emittenza locale il ruolo informativo in tale ambito".

TAGLIATI I FONDI A LIBERTY TV

La mancata erogazione di fondi da parte del Dipartimento di Stato Americano, ha causato la chiusura di Liberty Tv, emittente televisiva dell'opposizione irachena. Nonostante l'amministrazione del presidente americano George W. Bush abbia sostenuto la causa di Liberty Tv, il Dipartimento di Stato ha sospeso i fondi già a partire dal febbraio scorso.

**INFORMAZIONE
SFIDA APERTA
TRA TV
E QUOTIDIANI**

La ricerca promossa da Avvenire e condotta da Tnt Abacus su un campione di 750 lettori di quotidiani ha registrato la competitività su cui è basato il rapporto fra stampa quotidiana e informazione televisiva. Il motivo che ha avviato lo studio è stato il tentativo di ridefinire l'immagine di Avvenire e quindi di far emergere le aspettative del pubblico dei due diversi media. La preferenza dei lettori è in equilibrio tra l'informazione cartacea e quella televisiva per quanto riguarda competenza, autorevolezza e tempestività; se invece si fa riferimento all'obiettività e affidabilità di entrambi i mezzi viene espressa minore soddisfazione dal campione esaminato. Capacità di approfondimento e completezza sono giudicate dal pubblico priorità sia dei quotidiani che dei telegiornali. La sostanziale differenza è costituita dalla possibilità di selezionare le notizie sui quotidiani, mentre per quanto riguarda la televisione tale scelta non è contemplata.

VIA AL NUOVO MASTER IN PROGRAMMAZIONE E PRODUZIONE TELEVISIVA DI COSTANZO

A partire da giugno avrà inizio presso l'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma un master in programmazione e produzione tv organizzato dal Dipartimento di Sociologia e Comunicazione che vedrà seduto in cattedra Maurizio Costanzo. Le iscrizioni sono gratuite poiché sono stati stanziati dei fondi da parte della Regione Lazio che ne copriranno integralmente i costi. Ad intervenire durante le lezioni saranno manager e professionisti del settore televisivo e multimediale. L'obiettivo sarà formare nuove figure professionali legate al mondo televisivo prestando una particolare attenzione alle nuove tecnologie applicate al giornalismo, alla fiction e all'intrattenimento. Alle lezioni seguirà uno stage presso Rai, Mediaset o tv satellitari.

LA "MALA-INFORMAZIONE" DI STRISCIA COLPISCE I VETERINARI

I medici veterinari di Roma e provincia etichettano "Striscia la notizia" come "antianimalista e contro i veterinari". E' Tullio Scotti, presidente dell'Ordine dei Medici Veterinari di Roma e provincia, ad accendere la polemica riferendosi al servizio mandato in onda da Striscia con il titolo di "Bizzarro caso di malasanità veterinaria". Parlando a nome della categoria veterinaria, Scotti si affretta a smentire le accuse del tg satirico di Canale 5, secondo la quale è abitudine di alcuni veterinari prescrivere farmaci per uso umano con lo scopo di far risparmiare i propri clienti in farmacia. Scotti giustifica questo comportamento affermando che "il cosiddetto farmaco ad uso improprio, quello cioè destinato ad altre specie, compreso l'uomo, è regolamentato da leggi dello Stato ed è un diritto-dovere del medico veterinario prescrivere in scienza e coscienza un qualsiasi farmaco per la cura di un animale".

I FANS DEI SIMPSON RIDANNO FIATO A GROENING

Homer, Marge, Bart e Lisa continueranno a far sorridere gli italiani mettendo a nudo i vizi e le virtù della famiglia media americana. E' ormai certa la notizia, rassicura lo stesso autore storico del cartone Matt Groening, che i Simpson non andranno in pensione, anche se nei giorni scorsi il "Financial Times" aveva affermato il contrario, pubblicando un'intervista, nella quale lo stesso Groening confessava di avere sterili idee per il futuro del cartone. Alla furiosa protesta dei numerosi fans, Groening ha reagito smentendo le voci trapelate, dichiarando: "Voglio assicurare tutti che i nuovi episodi della serie andranno in onda ancora per parecchi anni". L'equivoco che ha subito causato allarmismo tra i fans è stato individuato nel riferimento che Groening ha fatto alla stanchezza che ormai avrebbe colpito da tempo lo staff creativo del cartoon affermando: "Incomincia ad essere difficile dopo tredici generazioni creare storie nuove, in tredici anni abbiamo toccato tutti gli argomenti possibili, abbiamo aperto persino un dibattito sull'uso terapeutico della marijuana". Come dar torto alle affermazioni di Groening, il cartone infatti nel corso di tutti questi anni non ha smesso mai di affrontare tematiche scottanti come l'embargo a Cuba o la Guerra del Golfo.

GRANDI INTERVISTE SU LA7

LA7 e VENTQUATTRORE.TV hanno raggiunto un accordo sulla distribuzione di "Leader, le grandi interviste", appuntamento ciclico collocato all'interno del format "Omnibus", in onda tutti i venerdì alle ore 18 a partire dal 3 maggio su LA7. Le interviste in questione avranno, fra gli altri, come protagonisti personaggi del calibro di Gianni Agnelli, Gilberto Benetton, Franco Bernabè, Massimo Capuano, Fedele Confalonieri, Cesare Romiti e Marco Tronchetti Provera.

PRIMO CIACK PER LA FICTION SU CINECITTÀ'

Hanno avuto inizio le riprese della serie dedicata a Cinecittà, che arriverà sugli schermi nel novembre prossimo. Tra i protagonisti figurano Barbara De Rossi, Giuliana Lojodice, Claudio Bigagli, Flavia Vento, Alvaro Vitali, Eleonora Brigliadori e Corinne Clery. Prodotta da Lantia cinema per Rai Fiction, la fiction vuole rendere familiare al pubblico italiano l'ambiente di Cinecittà spesso visto troppo lontano e popolato da star inarrivabili. Questo luogo di set leggendari, di ricordi e di illusioni farà da sfondo ad una storia di sentimenti. Le protagoniste della fiction sono tre donne: nonna, figlia e giovane nipote, appartenenti al mondo dello spettacolo. La trama è arricchita dalle loro aspirazioni, dalle loro speranze continuamente disilluse, dalla loro ansia di successo e dalle loro vicissitudini sentimentali. In queste tre figure femminili si riflette il conflitto generazionale rappresentato dai rapporti tra l'anziana, appartenente alla generazione del Dopoguerra, con la figlia, dall'identità traballante e costantemente in cerca di punti di riferimento, e con la nipote, ancora ferma nelle sue illusioni.

AUDITEL - I NUMERI DELLA TV (a cura di Giorgio Bellocchi) DA BISCARDI UN SEGNALE, DA TELELOMBARDIA UNA CONFERMA

Alla fine ci è riuscito anche quest'anno, muovendosi con la consueta disinvoltura tra le polemiche che hanno interessato sia il campionato di calcio, sia la difficile crescita de La 7. Aldo Biscardi è riuscito a imporre i buoni ascolti del suo "processo" come indelebile traccia nella tribolata stagione dell'emittente controllata da Tronchetti Provera: la media di 1 milione di telespettatori rappresenta di per sé un piccolo miracolo, a fronte di obiettivi e mezzi necessariamente di basso profilo. Ma lunedì 6 maggio, complice anche il finale thriller del campionato, gli ascolti dell'ultima puntata de "Il processo di Biscardi" sono addirittura schizzati a quota 1.470 000 telespettatori (lo share del 6.29% attesta l'affermazione su Retequattro). Un segnale forte, lanciato non solo ai dirigenti dell'ex Telemontecarlo, ma a tutti coloro che gravitano intorno a palinsesti e investimenti...se il marchio è forte, con vent'anni di militanza, resiste ad attacchi e critiche (anche giustificate, considerato il format che sovente si tramuta in rissa da bar, se non peggio). A proposito di "marchi" e calcio, registriamo lo scontatissimo successo ottenuto, domenica 5 maggio, dall'ultima puntata di "Novantesimo minuto" (6.246.000 utenti). In tema di programmi di "nicchia" legati al calcio, ci piace invece ricordare il grande risultato ottenuto da "Qui studio a voi stadio" su Telelombardia, network privato visibile in gran parte del nord Italia. Il contenitore, alla pari di altri programmi concorrenti, fa vivere al tifoso le partite in diretta, con interventi di ospiti in studio e collegamenti esterni con i campi di calcio. Un appuntamento messo in atto, in tutt'Italia, da un elevato numero di network regionali. Ma "Qui studio a voi stadio", ottimamente condotto dal competente e brillante Giovanni Guardalà, emerge come leader del genere, vantando anche un ampio raggio di diffusione. "L'ultima domenica di campionato - conferma Guardalà - ci ha fruttato 2 milioni di contatti. Un risultato eccezionale, in linea con la media dell'intera stagione". Dati che sottolineano come l'avvento della "pay per view" per le partite del campionato non abbia ridimensionato l'esistenza dei programmi domenicali rivolti ai calciophili più accaniti. Oggi, al contrario, il fenomeno della "pay-tv" vive un difficile momento. "L'arrivo della 'pay per view'- prosegue Guardalà - aveva suscitato qualche preoccupazione tra gli addetti ai contenitori come il nostro; ma se si esclude una leggera diminuzione degli ascolti, il contraccolpo è stato assorbito piuttosto bene. Riferendoci alla situazione odierna, fermo restando il valore di programmi come 'Qui studio a voi stadio', penso però che la conclamata crisi della 'pay tv' sia da attribuire soprattutto al proliferare delle tessere pirata".



ALDO BISCARDI

I PUBBLICITARI: NO AL NUDO IN TV

Sono i pubblicitari a lamentare l'abuso di nudo in tv soprattutto in prima serata. La situazione è tesa tanto che gli inserzionisti minacciano uno sciopero contro la violenza e la volgarità televisive. Le principali associazioni degli inserzionisti bocciano le rappresentazioni gratuite di nudo nel prime time, chiedendo di spostarle nella fascia oraria dopo le 23. Tale slittamento del palinsesto potrebbe però causare un vertiginoso crollo di ascolti. "Marketing e tv" ha intervistato a proposito oltre cento direttori marketing di importanti aziende. Di questi il 66% si è detto favorevole alla proposta di posticipare le rappresentazioni di nudo, il 42% approverebbe un miglioramento della qualità dei programmi che però non vada ad intaccare gli ascolti. "Marketing e tv" ha rilevato dati interessanti sulle icone tv femminili: la Serendova, soubrette di Panariello, è considerata dal 45% degli sponsor troppo svestita, la Marcuzzi è bocciata dal 38%, Sabrina Ferilli definita scostumata dal 36% e infine Michelle Hunziker eccessivamente volgare per il 35%.

GLI ASCOLTI DI LUNEDÌ 6 MAGGIO (ORE 21.00 - 23.00)

RETE	A.M.	SHARE
Raiuno ('La guerra è finita' - miniserie)	8.655	31.84
Raidue (Convension - show)	2.352	8.74
Raitre (Alle falde del... - rotocalco)	2.412	9.23
Canale 5 ('Big Daddy' film)	5.584	20.60
Italia 1 ('Distretto di polizia'- serie)	3.062	10.79
Retequattro (I sette vizi capitali - film tv)	1.469	5.82
La 7 (Il processo di Biscardi - sport)	1.470	6.29

Am= ascolto medio espresso in migliaia

Fonte: AUDITEL

INTERNET & INFORMATICA**DIPENDENTI WEB IN SCIOPERO CONTRO LA CRISI DEL SETTORE**

Protestano a Barletta, contro la sospensione da circa otto mesi delle paghe, i 40 dipendenti della web company BID.IT!. Invece di lavorare decidono di essere semplici utenti del loro sito. E' una provocazione ideata dai lavoratori aspettando la riunione al vertice dell'azienda che si terrà per decidere se stanziare del nuovo capitale ed evitare così il fallimento della società. Fra i soci di BID.IT figurano la Banca Popolare di Bari, Banca 121, Dada e Info Pubblica. La crisi della compagnia non è da imputare alla mancanza di commissioni, dato che ha recentemente ricevuto offerte anche dal Torino calcio, bensì all'accumulo di debiti sempre più ingenti, fattore, per altro, comune a tutte le società internet.

LA SANITA' CONSIDERA LE POTENZIALITA' DELLA RETE

Ben 10 mila medici potranno presto comunicare con i pazienti e contemporaneamente aggiornare le proprie conoscenze professionali attraverso la rete informatica. Internet avrà il compito di assicurare una maggiore tempestività e qualità dei servizi sanitari. A partecipare all'esperimento in rete saranno medici di famiglia, pediatri, farmacisti e le ASL. Il progetto, avanzato dai ministeri della Salute e dell'Innovazione tecnologica in collaborazione con le associazioni mediche scientifiche, è ancora in fase di discussione, nonostante le categorie in questione abbiano già dato il benestare alla sperimentazione.

MINISITO DEDICATO ALLA PLAYSTATION

La collaborazione fra Sony Computer Entertainment Italia e Shot ha segnato la realizzazione di un minisito dedicato al nuovo videogame Playstation Virtua Fighter 4. Basta cliccare su www.playstationplanet.it per scaricare ed installare il nuovo Macromedia Flash Player 6. L'agenzia di consulenza e servizi di comunicazione integrata Shot non è nuova alle realizzazioni web; infatti già a partire dal 1998 opera nei new-media, si occupa del coordinamento e dello sviluppo tecnologico e porta avanti con successo un progetto editoriale on line. "Shot! magazine" è infatti la prima rivista multimediale da scaricare esclusivamente su CD-Rom.

L'ITALIA DELL'INFORMATICA PERMANE IN RITARDO SULL'ESTERO

Una nuova indagine di NetConsulting, commissionata da Microsoft e Confcommercio, infoma che rimane ancora incolmato il divario fra le tecnologie d'informatizzazione italiane e quelle di altri Paesi più avanzati. Nonostante questo bilancio negativo il mercato italiano non manca di registrare un incremento medio annuo di 4-5 punti percentuali rispetto alla crescita complessiva del settore. Inoltre il settore vanta un aumento del grado di diffusione dei P.C e di internet. Rispetto al '95 i dipendenti collegati al web sono passati dal 2,1 al 38,3%.

DIPENDENTI STATALI ALLE PRESE CON IL COMPUTER

Il ministro dell'Innovazione Tecnologica Lucio Stanca ha stabilito che a partire dai prossimi anni i dipendenti pubblici avranno l'obbligo di seguire corsi di informatica che certificheranno le loro competenze sul campo. Stanca sostiene che "i dipendenti dovranno passare anche un livello di qualità". A differenza degli sforzi che in questo ambito già sono stati effettuati in passato, questa volta non si presenteranno ostacoli di fronte all'informatizzazione degli impiegati statali. A detta del ministro, "non si tratta di essere alla moda, ma è una questione di velocità".

I SERVIZI SEGRETI RECLUTANO 007 SUL LORO SITO

Alla fiera di Roma è stato presentato il nuovo sito intranet dedicato ai servizi segreti italiani. L'iniziativa si è svolta alla presenza del ministro della Funzione pubblica con delega ai servizi segreti, Franco Frattini, del direttore del CESIS Fernando Masone, del direttore del SISMI Nicolò Pollari e quello del SISDE Mario Mori. Istituito sul modello delle americane CIA e FBI, verrà inaugurato il sito degli 007 italiani, che si occuperà di diffondere informazioni sulle missioni dei servizi e di reclutare nuovi agenti segreti. Saranno pubblicate le opportunità di carriera e di guadagno rivolte alle giovani reclute. Lo scopo del sito, oltre a quello di propagandare la professione, sarà di demolire l'immagine negativa dei servizi segreti spesso diffusa nel nostro Paese. Frattini stesso afferma: "Si pensa subito a servizi deviati, depistaggi e stragi, mentre sfugge a molti che i servizi sono istituzioni del Paese che mirano a difendere la sicurezza democratica"; ha poi aggiunto: "Per cambiare questa mentalità, bisogna puntare ad una forte strategia di comunicazione".

"SSE-CMM" HA CONQUISTATO L'ISO

Thyraeus, consorzio nato dall'unione di Datamat e EWA ITT, si propone di rispondere, attraverso il nuovo modello SSE-CMM, allo standard mondiale di sicurezza dei sistemi. Grazie a questa recente disposizione nel campo della security engineering, la Thyraeus ha ottenuto un riconoscimento mondiale da parte dell'International Organization for Standardization (ISO). Lo standard SSE-CMM diverrà, secondo gli addetti ai lavori, anche in campo internazionale determinante per lo sviluppo dei processi di security engineering.

UN FUTURO PIU' PROTETTO PER IL SETTORE INFORMATICO

Dal convegno organizzato a Roma dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dall'Ambasciata statunitense in Italia è emerso l'impegno comune verso il miglioramento delle infrastrutture informatizzate e della pubblica amministrazione. L'obiettivo futuro sarà garantire la massima protezione possibile alle strutture informatizzate attraverso un'oculata prevenzione.

LE GUERRE STELLARI DI CTO PER "GAMECUBE"

Con il debutto di "GameCube", la nuova console di Nintendo, CTO ha annunciato il lancio del nuovo videogioco "Star Wars Rogue Leader: Rogue Squadron". Il videogame è stato premiato "Best action game" e negli Stati Uniti ha già raggiunto la vetta delle classifiche. CTO è quotata al Nuovo Mercato di Piazza Affari a Milano.

IL PORTALE DI SAVONA: ACCESSO PERSONALIZZATO ALLA CITTÀ

Sirio Infotech ha realizzato, su commissione dell'Autorità portuale di Savona, una piattaforma di comunicazione sul web come mediatrice tra l'Ente pubblico e coloro che ne usufruiscono. Nel nuovo portale confluiscono le esigenze dei cittadini e la realtà economica del savonese. L'accesso al web permette una diffusione più completa dell'immagine di un porto e di una città che vanta un forte dinamismo. Visitando www.porto.sv.it l'utente si può confrontare personalmente - è questo l'obiettivo del sito - con le iniziative del porto e dintorni, con le promozioni turistiche oppure con le domande e offerte di lavoro riguardanti il Savonese.

90% DELLE APPLICAZIONI E-GOVERNMENT REALIZZATE DA FINSIEL

Finsiel, società del gruppo Telecom Italia, ha realizzato il 90% delle applicazioni concrete di e-government. In una nota Telecom ricorda inoltre il contributo dato dalla società per la realizzazione della carta d'identità elettronica che, dopo la sperimentazione effettuata in 83 comuni, dovrebbe sostituire quella attuale entro il 2006. Il gruppo prevede, inoltre, nuove soluzioni per i sistemi contabili dello Stato, servizi fiscali on line, prenotazione di prestazioni sanitarie e nuove Pagine Gialle per la pubblica amministrazione.

AL VIA PROGETTO PILOTA DI TELEMEDICINA IN TRENTINO

Gli escursionisti che si trovassero in difficoltà in Trentino, potranno essere assistiti via internet da ambulatori virtuali allestiti nei rifugi collegati alla guardia medica o all'ospedale. È il progetto, unico in Europa, avviato dal reparto di telemedicina dell'Irc-Irst di Trento e finanziato dall'Istituto nazionale per la ricerca scientifica e tecnologica della montagna, che verrà messo a punto in settembre con la costituzione di un gruppo di tecnici composto, fra gli altri, dai gestori dei rifugi della Sat, e attivato nell'estate del 2003. Il progetto, finanziato a livello nazionale con 1 milione e 700 mila euro, vede anche la partecipazione della Provincia autonoma di Trento, della Regione Valle d'Aosta e della Società delle guide alpine di Courmayeur.

WIND-INFOSTRADA PORTALE UNICO

Libero.it, il primo internet provider italiano, è diventato l'unico riferimento dei tre portali Libero.it, lol.it e Inwind.it, diventando la prima comunità virtuale italiana con gli oltre 1,5 milioni di utenti registrati e i 10 milioni di titolari di casella di posta. Con l'unificazione dei loghi, la fusione tra Wind e Infostrada, a seguito dell'acquisto della compagnia telefonica da parte di Enel a fine 2000, è giunta a compimento anche in internet. Nel 2001, infatti, sono stati registrati 25 miliardi di minuti di traffico internet e un fatturato complessivo di 170 milioni di euro, che dovrebbe aumentare del 50% nel corso del 2002 "come confermano - ha detto Lo Bascio, direttore operativo internet e multimedia di Wind - i dati del primo trimestre dell'anno". I tre portali raggiungono oggi, messi insieme, 438 milioni di pagine visitate nel mese di marzo. Chi è titolare di casella postale di lol.it e Inwind.it potrà continuare a utilizzare l'indirizzo originario, senza modificare le impostazioni dei programmi di lettura della posta, anche se questo avverrà, per la consultazione su web, all'interno dell'unico portale contrassegnato dal marchio "www.libero.it".

IL BAMBINO "RESPONSABILIZZATO" RISCHIA MENO SUL WEB

Non servono genitori "guardiani" né programmi filtro per proteggere i bambini dalla pornografia che dilaga sull'internet: l'unica vera arma per è la cultura della responsabilizzazione. Secondo uno studio americano pubblicato dal National Research Council, "la cosa migliore è far capire ai minorenni per quali ragioni il contatto con il materiale pornografico non è opportuno. Le barriere possono servire infatti solo fino ad un certo punto". Il rapporto prosegue con una metafora: "Anche le piscine possono essere pericolose per i bambini. Loro possono essere protetti ed evitare di annegare grazie a serrature, palizzate e allarmi, ma la protezione più efficace è insegnare ai bambini a nuotare". Lo studio termina con un dato: l'internet ospita oggi oltre 400 mila siti "per adulti".

IL COMUNE DI MODENA CONTATTA I CITTADINI VIA E-MAIL E SMS

Il Comune di Modena ha istituito un nuovo servizio, "Uno X 1", strutturato su mailing list tematiche. Lo strumento è destinato all'informazione ed al dialogo con i cittadini, il mezzo è costituito dal web o dai telefoni cellulari. Il servizio è stato messo a punto dai tecnici del settore marketing, comunicazione e sistemi informatici del Comune: i cittadini possono iscriversi alle mailing list tematiche predisposte, tramite le quali ricevere periodicamente informazioni sull'attività dell'amministrazione comunale attraverso e-mail o SMS. Nella posta elettronica i cittadini possono ricevere i comunicati stampa o il periodico telematico per i giovani "Stradanove". Esistono anche mailing list con le informazioni in tempo reale sulla viabilità del servizio Onda Blu, sugli appuntamenti di cultura e spettacolo, sulle problematiche dei genitori con bambini, sulle scadenze amministrative, sugli appalti e i bandi di gara. Inoltre, liste dedicate a Informagiovani, Informadonna e Info point Europa. "Uno X 1" può inviare 40 mila messaggi in un'ora. Gli SMS tornano utili per le informazioni in tempo reale, ad esempio sulla viabilità. L'iscrizione ai vari canali tematici avviene attraverso la rete Monet e il sito www.comune.modena.it.

ANCHE SU INTERNET IN VENDITA LE CINTURE DI CASTITA'

La cintura di castità non appartiene al solo mondo dei cavalieri: su www.medioevo.com si può trovare uno di questi arnesi messi sul mercato da un'azienda di Gubbio che da oltre 30 anni fabbrica armi e oggetti di epoca medievale. Gli ordini arrivano da tutto il mondo e gli acquirenti comprano le cinture per i motivi più svariati: per regalo, per scherzo, per collezione. "Produciamo cinture di castità da 15 anni - ha spiegato Giuseppe Acacia, titolare della società - ma da qualche tempo è proprio un boom e in un anno ne vanno via tra gli 800 e i 1.000 pezzi". Il prezzo medio per un pezzo è di circa 67 euro. Le cinture sono prodotte anche nella versione maschile, che sembra fosse destinata ai monaci per impedire loro atti impuri.

IN MESSICO IL PRESIDENTE DENUNCIA I REDDITI TRAMITE LA RETE

Per dare l'esempio ai propri dipendenti pubblici, il presidente messicano Vicente Fox ha effettuato la propria dichiarazione dei redditi relativa al 2001 attraverso internet. Fox, convinto assertore dell'informatica, si è connesso al sito "Declaranet" del ministero delle Finanze, ha seguito le istruzioni ed ha completato la dichiarazione dei redditi in pochi minuti. Il presidente ha poi annunciato che la sua dichiarazione dei redditi sarà resa pubblica, come già successo negli scorsi anni. Di recente Fox ha concluso un accordo con la Microsoft per l'informatizzazione della pubblica amministrazione e per la fornitura di computer a scuole e università.

BROADCAST & VIDEO

supplemento settimanale
all'Agencia stampa
televisiva quotidiana
Telepress

Redazione di Milano:
via A. Volta, 7 - 20121
Tel. 02 62693.1
Fax 02 62693.222
Posta: redazionebv@diesis.it

Redazione di Roma:
via Gomenizza, 3 - 00195
Tel. 06 3720.212
Fax 06 3720.236

Per abbonarsi
inviare una mail a
abbonamentibv@diesis.it
scrivendo nel soggetto
"mi abbono".

Numeri arretrati su internet:
www.diesis.it/bv

Registrazione Tribunale
di Milano numero 198/89

Direttore responsabile
Giorgio Tedeschi
(tedeschi@diesis.it)

Capo servizio
Business & Mercato
Fernando Tarsia
(tarsia@diesis.it)

Coordinamento redazione
Paola Trincherò
(trincherò@diesis.it)

Video & TV
Giorgio Bellocchi
(bellocchi@diesis.it)

Internet e Informatica
Sonia Sassella
(sassella@diesis.it)

Telecomunicazioni & Media
Katharina von Bruchhausen
(katharina@diesis.it)

Desk internazionale
Sonay Dikkaya
(dikkaya@diesis.it)

Grafica
Manuela Sissa
(sissa@diesis.it)

Hanno collaborato

Roberta Bertazzi
(bertazzi@diesis.it)

Pubblicità:
publicita@diesis.it

**I lettori del numero 192
sono stati 64.200**

Riproduzione riservata ©
Editore: Diesis s.r.l.

SERVIZIO

LE RELIGIONI PESCANO FEDELI NELLA RETE

Internet é oggi uno dei mezzi chiave per la diffusione del Credo. Ogni Chiesa veicola attraverso il web le informazioni relative alla propria attività. Si moltiplicano i servizi di assistenza

Le vie del cielo sono davvero infinite: passano anche attraverso il web. Le religioni sono infatti sempre più presenti nella rete, sfruttando questo potente mezzo di comunicazione per portare la parola di Dio all'umanità. La trovata più originale é forse quella di **Padre Antonio Rungi**, responsabile dell'ufficio comunicazioni sociali della diocesi di Sessa Aurunca, il quale offre ad anime smarrite assistenza via etere. Spiega Padre Rungi: "Coloro che hanno bisogno di un consiglio spirituale o di un soste-



LA HOME PAGE DEL SITO DEL VATICANO

gno morale possono inviarmi un messaggio all'indirizzo **antonio.rungi@tin.it**. Spesso la gente si trova in difficoltà momentanee nelle quali ha bisogno di aiuto immediato."

Il sito del Vaticano (**www.vaticano.va**) offre la documentazione ufficiale della Chiesa cattolica. **Suor Judhit Zoe**, responsabile del sito ufficiale del Vaticano, sottolinea: "Il nostro portale é nato a Natale del 1995. Oggi abbiamo contatti da 125 Paesi, tra i quali tanti da popolazioni cui non é permesso leggere documenti cristiani. La gente cerca informazioni, anche i non fedeli o non praticanti. Il nostro sito contiene tutti i documenti ufficiali della Santa Sede, degli Uffici e del Santo Padre, un elenco di tutti i Papa e dei Consigli, e la storia della Chiesa dalla nascita di Gesù fino ad oggi. Per chi cerca approfondimenti, c'è un motore di ricerca per tutti gli argomenti legati alla Chiesa e al catechismo".

Anche le altre religioni sentono il bisogno di comunicare attraverso la rete. Tante Chiese evangeliche si sono costruite dei siti autonomi. Un esempio é quello della Chiesa

Cristiana Evangelica di Piacenza, **www.chiesae-vangelica.it**. **Luca Farini**, responsabile del website, spiega: " Il sito per noi é come un biglietto da visita moderno. La nostra missione é di portare il Vangelo ad altri attraverso i media e la 'bocca'. Partecipiamo a tante fiere, vendiamo libri e opuscoli, e il sito diventa un importante mezzo di comunicazione, da lasciare in riferimento a chi voglia più informazioni. Il 60% degli utenti del sito é costituito da persone che fanno parte di un'altra Chiesa evangelica, il 40% sono non credenti o non praticanti che cercano informazioni sulla religione. All'interno del sito si può trovare il nome del predicatore della settimana e presto sarà possibile scaricare direttamente o ordinare un cd rom".

Sull'importanza di internet si dichiara d'accordo anche il presidente del Centro Islamico di Milano e Lombardia, dottor **Ali Abu Shwaima**: " L'Islam é una grande religione che gioca, oltre a quello religioso, anche un ruolo socio/culturale nella vita dell'uomo. E' quindi importante avere un sito internet. Il portale (**www.islam.it**) contiene tanti argomenti, non solo religiosi ma anche culturali, politici e sociali, di interesse comune, tutti interpretati dal punto di vista dell'Islam. Si collegano anche tanti italiani, non musulmani, soprattutto dopo gli eventi dell'11 settembre. Normalmente abbiamo ca. 10 mila contatti ogni 6 mesi, ma dopo quello che é successo a New York sono aumentati, fino ad arrivare alla stessa cifra in poche settimane".

Katharina v. Bruchhausen



LA HOME PAGE DEL SITO DELL'ISLAM IN ITALIA